

---

**ALLEGATO**  
**COMPORTAMENTO DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA ED**  
**EVACUAZIONE AD USO DELLE DITTE ESTERNE CHE ACCEDONO ALLA**  
**USC MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE**  
**SEDE DI MOZZO**

**1. PREMESSA**

La seguente Istruzione Operativa è stata redatta al fine di ottemperare agli obblighi di informazione prescritti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche.

In particolare il seguente opuscolo contiene le informazioni relative ai rischi legati all'incendio e alle procedure da adottare qualora si verifichi una situazione di emergenza, ad uso del Personale delle Ditte Esterne presenti presso l'Azienda Ospedaliera sede di Mozzo.

Le Ditte Esterne presenti presso l'Azienda svolgono essenzialmente le seguenti operazioni:

- manutenzione, riparazione e controllo su impianti ed attrezzature sanitarie;
- manutenzione, riparazione ed ampliamenti su strutture, locali ed impianti tecnologici;
- servizi di logistica legati all'attività (ad esempio pulizia dei locali, consegna pasti ecc.).

Le operazioni sopra descritte vengono eseguite a seguito di contratto d'appalto tra le varie Ditte e l'Azienda. In sede di coordinamento delle misure di prevenzione e protezione messe in atto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, il Servizio di Prevenzione e Protezione consegnerà copia della seguente Istruzione Operativa alla Ditta appaltatrice. Al datore di lavoro della Ditta appaltatrice spetta l'onere di informare i propri dipendenti ed eventuali sub appaltatori delle informazioni contenute nel seguente manuale.

**2. SERVIZIO ANTINCENDIO AZIENDALE**



Al fine di poter fronteggiare eventuali situazioni di emergenza che si possono verificare nonostante le varie misure di Prevenzione Incendi messe in atto per ridurre al minimo l'accadimento di eventi dannosi, a servizio della sede di Mozzo, è stata istituita una Squadra Antincendio di pronto intervento.

Questa squadra, ha il compito di:

- mettere in salvo i degenti, gli ospiti e i lavoratori operatori in caso di eventi dannosi;
- fronteggiare eventuali situazioni di emergenza che si possono verificare utilizzando idonee attrezzature e mezzi antincendio;
- mantenere in efficienza i mezzi antincendio e gli impianti presenti all'interno della struttura tramite un costante servizio di vigilanza e controllo.

### **3. INDIVIDUAZIONE USCITE DI SICUREZZA E PULSANTI DI ALLARME**

Per poter attuare le procedure di emergenza è indispensabile da parte del personale delle ditte esterne, eseguire due operazioni:

#### **3.1 Individuazione delle uscite di sicurezza**

Individuare tutte le uscite di sicurezza presenti nella zona in cui abitualmente si svolge l'attività. Questa operazione può essere effettuata osservando le planimetrie e la segnaletica esposta nei vari locali. Cercare di memorizzarne l'ubicazione. Individuare almeno due percorsi di esodo contrapposti tra di loro.

#### **3.2 Individuazione dei pulsanti di allarme**

Individuati i percorsi di esodo verificare, sempre osservando le planimetrie, l'ubicazione dei pulsanti di allarme antincendio.

Individuata l'ubicazione delle uscite e dei pulsanti di allarme antincendio (ove presenti) è possibile attuare, in caso di emergenza, le procedure di evacuazione.

### **4. PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA**

Se durante la permanenza all'interno dell'attività il personale della ditta esterna riscontra una situazione di emergenza come ad esempio:



- 
- un principio di incendio
  - un corto circuito
  - presenza o odore di fumo

deve procedere nel seguente modo:

- 1) Avvisa immediatamente un lavoratore dipendente dell'Azienda Ospedaliera informandolo della situazione di emergenza.
- 2) Abbandona immediatamente l'edificio mettendo in sicurezza le lavorazioni che si stavano eventualmente svolgendo.
- 3) Giunto all'esterno dell'edificio si allontana dalla zona al fine di non arrecare intralcio alle squadre di soccorso interne ed esterne.

Se non è possibile avvisare un lavoratore dipendente dell'Azienda Ospedaliera riguardo l'emergenza in atto, azionare un pulsante di allarme antincendio posto nelle vicinanze ed attendere in posizione sicura l'arrivo delle squadre di soccorso.

Se durante il periodo di permanenza il personale della ditta esterna sente la sirena di allarme antincendio o riceve l'ordine di evacuazione, deve:

- 1) Mantenere la calma. Interrompere immediatamente l'attività. Recarsi all'esterno dell'edificio utilizzando l'uscita di sicurezza più vicina libera da eventuali fumo e fiamme.
- 2) Giunto all'esterno dell'edificio allontanarsi dalla zona al fine di non arrecare intralcio alle squadre di soccorso interne ed esterne.

## **5. LIMITAZIONI E DIVIETI DURANTE LA PERMANENZA ALL'INTERNO DELL'ATTIVITÀ**

Al fine di evitare possibili incendi o altri incidenti si ricorda che:

- 1) E' fatto assoluto divieto di fumare in tutti i locali ed edifici dell'Azienda Ospedaliera.
- 2) E' fatto assoluto divieto di utilizzare fiamme libere o effettuare operazioni di saldatura in tutti i locali ed edifici dell'Azienda Ospedaliera senza la preventiva autorizzazione della USC Impiantistica e/o del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale.
- 3) E' fatto assoluto divieto di gettare mozziconi nei cestini.



- 
- 4) E' fatto assoluto divieto di depositare all'interno dell'attività sostanze infiammabili o pericolose.
  - 5) E' fatto assoluto divieto di sovraccaricare le prese elettriche con spine multiple.
  - 6) E' fatto assoluto divieto di modificare o danneggiare apparecchiature e/o impianti presenti all'interno dell'attività.
  - 7) E' fatto assoluto divieto di danneggiare i mezzi antincendio presenti nell'attività o disattivare il funzionamento degli impianti senza averne dato preventiva comunicazione alla USC Impiantistica.
  - 8) E' fatto assoluto divieto di ostruire le vie di esodo con materiali in deposito anche se per brevi periodi.
  - 9) Prima di eseguire qualsiasi tipo di intervento deve essere preventivamente avvisato il Responsabile della struttura interessata così come al termine dei lavori.

## 6. LIMITAZIONI E DIVIETI DURANTE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE

Durante le operazioni di evacuazione è fatto **assoluto divieto** di:

- 1) Utilizzare gli ascensori posti all'interno dell'edificio.
- 2) Creare situazioni di panico correndo o urlando per i locali.
- 3) Intralciare l'operato delle squadre di soccorso interne o esterne.
- 4) Intraprendere operazioni di soccorso o intervenire senza essere stati autorizzati.

**GLI ASCENSORI UBICATI NELLE SCALE ESTERNE DI EMERGENZA SONO STATI COSTRUITI PER POTER FUNZIONARE ANCHE IN CASO DI INCENDIO E POSSONO QUINDI ESSERE UTILIZZATI IN CASO DI EVACUAZIONE.**

## RIFERIMENTI

### **D.Lgs 09/04/2008 n. 81**

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **D.P.R. 12/01/1998 n.37**

Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla Prevenzione Incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15/03/97 n.59.



---

**D.I. 10/03/1998**

Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

**D.M. 18/09/2002**

Approvazione della Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private.

**PG16MQ6**

Piano di emergenza ed evacuazione per la sede di Mozzo USC Medicina fisica e riabilitazione